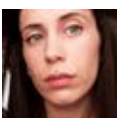


PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE



"LA NOSTRA CASA" A LAINATE, PER FAVORIRE INCLUSIONE E AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

21/11/2023 Il progetto, che prevede la messa a nuovo di un edificio storico in disuso nel centro di Lainate (Milano), è promosso dall'associazione La-Fra, impegnata nel promuovere gli ideali di solidarietà sociale, sussidiarietà, accoglienza e condivisione. La struttura includerà due appartamenti, laboratori creativi e occupazionali, un giardino e un orto



Micol Vallotto

VETRINA

Un a
per s
Ti piace
qualcos



La-Fra: un nome che stava per “Lainate e Frazioni”, ma che nel 1974 è diventato l’acronimo di una Onlus, “**La Fratellanza**”, che offriva **sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie**. Oggi, a 50 anni dalla sua fondazione, l’associazione del territorio milanese continua a portare avanti i suoi ideali di solidarietà sociale, sussidiarietà, accoglienza e condivisione attraverso una serie di iniziative, l’ultima delle quali, “**La Nostra Casa**”, verrà illustrata nell’appuntamento del 24 novembre presso la Sala delle Capriate di Villa Lita (Lainate).

In cosa consista “La Nostra Casa” è presto detto: **un progetto di ristrutturazione**, che prevede la messa a nuovo di un edificio storico (ormai in disuso) nel centro di Lainate per favorire **l’indipendenza delle persone disabili, inserirle nella vita della comunità e offrire sollievo alle loro famiglie**. «L’iniziativa offrirà un contributo importante al processo di riqualificazione dell’area e diventerà un richiamo permanente a tutta la comunità a porre attenzione a chi è maggiormente disagiato», ha commentato il presidente di La-Fra **Pietro Romanò**. «Questo permetterà di accelerare il **processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità**, migliorando la loro autonomia e offrendo nuove opportunità».

La struttura, che include due appartamenti, uno sportello di counseling per l’autismo, laboratori creativi e occupazionali, il “fuori orario” con servizi e iniziative in orari tradizionalmente non coperti, il luogo di ascolto “help for families” riservato alle famiglie e a chi desidera collaborare, alcune sale polifunzionali e un’area riservata al giardino e all’orto, si inserisce nel solco di una serie di attività benefiche che La-Fra ha svolto nel corso degli anni: progetti come la residenza temporanea “Il Guscio” (che accoglie ospiti disabili nei pomeriggi e durante la notte), il Centro Diurno Disabili (che dagli anni ’90 riceve persone con disabilità gravi di età superiore ai 18 anni) e iniziative quali “Conta su di noi”, “Insieme per il mio futuro” e “Pronto Spesa a Domicilio” hanno infatti incarnato la volontà della onlus di **accogliere i più fragili, nello spirito della famiglia e della vita di relazione**.

Quella di La-Fra, dunque, è una missione di inclusività, di attenzione all’altro, di condivisione, di **cultura dell’incontro**. Una cultura che, per dirlo con le parole del Santo Padre in una lettera inviata proprio all’associazione, «va vissuta promuovendo il dialogo, la solidarietà e l’apertura verso tutti, facendo emergere la centralità di ogni persona». E proprio la cura e l’inclusività saranno temi al centro dell’incontro del 24 novembre, il cui inizio è fissato per le ore 21. Durante l’appuntamento, verrà presentato il libro ***Io avrò cura di te. La chiamata per il bene comune*** (LEV – Solferino), **un’antologia di tutti i pronunciamenti di papa Francesco sulla grande questione del volontariato e dell’accoglienza dei bisognosi, curata da Riccardo Bonacina**. «L’ipotesi di partenza di questo volume è che il Papa venuto dall’Argentina, a un certo punto, afferma di aver conosciuto in Italia la bellezza del volontariato», ha dichiarato il giornalista e scrittore. «Una scelta libera, questa, che caratterizza la cultura del nostro Paese, senza la quale il bene comune si sfarina».

TAG: La Nuova Casa, La-Fra, Lainate, persone disabili



PUBBLICITÀ

